



CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENTINO - ALTO ADIGE  
REGIONALRAT TRENTINO - SÜDTIROL

**PROCESSO VERBALE**

**della seduta n.** 20 DEL 20 APRILE 2010

**PRESIDENZA DEL**

PRESIDENTE MARCO DEPAOLI  
VICE PRESIDENTE SEPPL LAMPRECHT

**SEGRETARI QUESTORI** CONSIGLIERI DOMINICI, DORIGATTI E EGARTNER

**LEGISLATURA** XIV<sup>^</sup>

## ARGOMENTI TRATTATI

**DISEGNO DI LEGGE N. 14**: Nuove disposizioni in materia di segretari comunali (presentato dalla Giunta regionale) - **continuazione** (*approvato*);

**MOZIONE N. 10**, presentata dai Consiglieri regionali Morandini, Viola, Borga e Leonardi, affinché il Presidente del Consiglio si attivi per i canali istituzionali ritenuti più opportuni per farsi portavoce di istanze di pace che sopiscano senza violenza i disordini originatisi in Iran in seguito alle elezioni che hanno visto la trionfale rielezione del Presidente Mahmoud Ahmadinejad (*approvata con un emendamento*).

Il giorno 20 aprile 2010, alle ore 10.00, il Consiglio regionale del Trentino-Alto Adige/Südtirol si riunisce nella sede di Trento, Piazza Dante 16, per esaminare gli argomenti posti all'ordine del giorno, prot. n. 699/2010/Cons. reg.

Presiede il Presidente Depaoli, assistito dai segretari questori Dominici, Dorigatti e Egartner.

Il Presidente comunica che hanno giustificato la loro assenza i consiglieri Filippin (pomeriggio), Kessler, Mair (pomeriggio), Minniti, Seppi e Widmann.

Nel corso della seduta è sopraggiunto il consigliere Civettini.

Sono inoltre assenti i consiglieri Egger e Dellai (pomeriggio).

Il Segretario questore Dorigatti dà lettura del processo verbale della seduta n. 19 del 9 marzo 2010, che si considera approvato ai sensi del secondo comma dell'art. 40 del Regolamento.

Il Presidente commemora le vittime dell'incidente occorso sulla linea ferroviaria Merano-Malles e invita l'Aula ad osservare un minuto di silenzio in segno di cordoglio.

Il Presidente comunica:

Con nota prot. n. 3773 il Consiglio provinciale di Trento ha comunicato che, nella seduta del 13 aprile 2010, a seguito della sentenza della Corte di Cassazione n. 6626 del 2010, il Consigliere provinciale Marco Sembenotti ha prestato giuramento, ai sensi dell'articolo 48-bis dello Statuto speciale per il Trentino-Alto Adige e dell'articolo 3 del Regolamento interno del Consiglio provinciale di Trento.

Il 19 aprile 2010 il Consigliere regionale Marco Sembenotti ha dichiarato di appartenere al gruppo linguistico italiano e di appartenere al gruppo consiliare "Civica per Divina Presidente".

I componenti del gruppo consiliare "Civica per Divina Presidente", Claudio Eccher e Marco Sembenotti, hanno comunicato che il Capogruppo è Marco Sembenotti.

In data 13 aprile 2010 sono state presentate le seguenti mozioni:

- n. 28, dai Consiglieri regionali Panetta, Lunelli, Anderle e Zanon, affinché la Giunta regionale solleciti il Governo e il Ministero della Giustizia alla chiusura di un accordo per il personale degli Uffici giudiziari di Trento e di Bolzano, anche per dar corso al trasferimento della competenza sul personale stesso alla Regione o alle Province di Trento e di Bolzano;
- n. 29, dai Consiglieri regionali Morandini, Borga, Viola, Delladio e Leonardi, affinché il Consiglio regionale esprima piena solidarietà al Santo Padre Papa Benedetto XVI, accusato, in maniera infamante e senza alcun fondamento, di non aver denunciato un sacerdote macchiatosi di abusi sessuali.

Sono pervenute le seguenti interrogazioni a risposta scritta:

- n. 38, presentata in data 15 marzo 2010, dai Consiglieri regionali Savoi, Paternoster, Civettini, Filippin, Penasa, Casna e Artioli, in merito all'incarico di consulenza, affidato da PensPlan al senatore Peterlini, per uno studio su "Previdenza complementare sul progetto PensPlans", per il quale lo stesso avrebbe ricevuto un compenso di 53.841,25 euro;
- n. 39, presentata in data 17 marzo 2010, dai Consiglieri regionali Civettini, Savoi, Penasa, Artioli, Paternoster, Filippin e Casna, per sapere quali regole comportamentali sono da tenersi nelle manifestazioni tipiche di primavera sul territorio della regione da parte dei candidati sindaci e dei candidati in genere ed in particolare da parte dei sindaci e degli assessori uscenti, in vista delle prossime elezioni comunali;
- n. 40, presentata in data 24 marzo 2010, dai Consiglieri regionali Civettini, Savoi, Penasa, Casna, Paternoster, Filippin e Artioli, per sapere come vengono erogati ed impiegati i contributi di cui alla legge regionale 21 settembre 2005, n. 7, destinati dalla Regione alle associazioni rappresentative a livello provinciale delle Aziende pubbliche di servizi alla persona, ovvero l'Unione provinciale per l'assistenza (U.P.I.P.A.), per la provincia di Trento, e l'Associazione provinciale delle case di riposo dell'Alto Adige, per la provincia di Bolzano;
- n. 41, presentata in data 26 marzo 2010, dai Consiglieri regionali Civettini, Savoi, Paternoster, Artioli, Penasa, Casna e Filippin, per sapere quali Comuni della Regione devono ancora aggiornare i loro Statuti e quali sono le sanzioni ed i provvedimenti che si intendono prendere o si sono presi, ai sensi delle leggi regionali in vigore, verso i Presidenti dei Consigli comunali inadempienti;
- n. 42, presentata in data 1° aprile 2010, dai Consiglieri regionali Penasa, Savoi, Paternoster, Civettini, Casna, Filippin e Artioli, per sapere se il Presidente della Regione non ritenga che sia necessario ed urgente intervenire presso la società A22 per migliorare la segnaletica per la Val di Non – Val di Sole, indicando come uscita consigliata dalla autostrada quella del casello di Trento Nord, per proseguire poi sulla viabilità provinciale fino alla nuova strada di accesso alla galleria di Mezzolombardo con una segnaletica altrettanto chiara;
- n. 43, presentata in data 9 aprile 2010, dai Consiglieri regionali Borga, Viola, Leonardi, Delladio e Morandini, per sapere quali sono gli incarichi conferiti dalla Autostrada del Brennero S.p.A. alla ditta ICE & Fire con sede in Mezzocorona negli anni dal 2000 al 2009.

È stata data risposta alle interrogazioni nn. 37, 38, 39 e 41. Il testo delle interrogazioni medesime e le relative risposte scritte formano parte integrante del resoconto stenografico della presente seduta.

Il Presidente invita a riprendere la trattazione del primo punto iscritto all'ordine del giorno:

n. 1

**DISEGNO DI LEGGE N. 14: Nuove disposizioni in materia di segretari comunali (presentato dalla Giunta regionale).**

Sull'ordine dei lavori interviene la consigliera Penasa che chiede una breve sospensione della seduta per delle consultazioni all'interno delle forze di minoranza al fine di esaminare l'emendamento a firma del Presidente della Regione Durnwalder e altri consiglieri prot. n. 770 testè distribuito e confrontarlo con l'analogo emendamento prot. n. 480 a firma del consigliere Borga e altri.

Il Presidente accoglie tale richiesta e sospende la seduta fino alle ore 10.40.

Sono le ore 10.21.

La seduta riprende alle ore 10.43.

Sull'ordine dei lavori interviene la consigliera Penasa che, a nome delle forze di minoranza, comunica di aver raggiunto con la maggioranza un accordo che comporta la sottoscrizione dell'emendamento prot. n. 770 anche da parte di rappresentanti delle forze di minoranza.

Sull'ordine dei lavori intervengono i consiglieri Borga, Eccher, Morandini, Casna, Chiochetti, Eccher per la seconda volta, Dorigatti, Filippin e Borga per la seconda volta.

Riprendendo l'esame del provvedimento, il Presidente comunica che sono stati ritirati tutti gli emendamenti relativi all'articolo 1 presentati dalle forze di minoranza.

L'assessora Cogo comunica il ritiro dell'emendamento prot. n. 770, che viene sostituito dall'emendamento prot. n. 771, recante anche le firme di consiglieri di minoranza.

Il Presidente dà lettura dell'emendamento prot. n. 771, di cui risulta primo firmatario il Presidente Durnwalder.

Sull'argomento interviene la consigliera Penasa.

Nessun altro intervenendo, posto in votazione, l'emendamento prot. n. 771 viene approvato a maggioranza per alzata di mano.

Vengono posti in trattazione l'emendamento prot. n. 439 a firma del consigliere Magnani e altri e il relativo subemendamento prot. n. 453 a firma dei consiglieri Lunelli e altri.

Il consigliere Magnani illustra la proposta.

Posto in votazione, il subemendamento prot. n. 453 viene approvato a maggioranza per alzata di mano.

L'emendamento prot. n. 439, posto in votazione palese, viene approvato a maggioranza.

Nessuno intervenendo, il Presidente pone in votazione l'articolo 1 come emendato, che risulta approvato a maggioranza per alzata di mano.

Il Presidente dà lettura dell'articolo 2 e chiede se sono ritirati i relativi emendamenti.

La consigliera Penasa risponde in modo affermativo e comunica anche il ritiro degli ulteriori emendamenti all'articolato.

Non essendovi interventi, posto in votazione palese, l'articolo 2 è approvato all'unanimità.

Il Presidente dà lettura dell'articolo 3 e dell'emendamento prot. n. 213/2 a firma dell'assessora Cogo.

Sul merito intervengono i consiglieri Penasa, Casna, Klotz, l'assessora Cogo, i consiglieri Firmani, Chiocchetti e di nuovo l'assessora Cogo.

Posto in votazione, l'emendamento prot. n. 213/2 viene approvato a maggioranza per alzata di mano.

Posto in votazione, l'articolo 3 come emendato è approvato a maggioranza per alzata di mano.

Gli articoli 4 e 5, previa lettura e nessuno intervenendo, posti in distinte votazioni, sono rispettivamente approvati a maggioranza per alzata di mano.

Viene data lettura dell'articolo 6, dell'emendamento prot. n. 213/3 presentato dall'assessora Cogo e dell'emendamento prot. n. 254 di cui risulta primo firmatario il consigliere Zeni.

Il consigliere Zeni illustra l'emendamento prot. n. 254.

Sull'argomento intervengono i consiglieri Penasa, Chiocchetti e Casna.

Posto in votazione palese, l'emendamento prot. 213/3 viene approvato a maggioranza.

Posto in votazione, l'emendamento prot. n. 254 viene approvato a maggioranza per alzata di mano.

L'articolo 6 come emendato, posto in votazione, è approvato a maggioranza per alzata di mano.

Viene posto in trattazione l'articolo 7, in merito al quale interviene il consigliere Casna.

Nessun altro intervenendo, il Presidente pone in votazione l'articolo 7, che è approvato a maggioranza per alzata di mano.

Viene data lettura dell'articolo 8 e dell'emendamento prot. n. 213/4 a firma dell'assessora Cogo.

Posto in votazione, l'emendamento prot. n. 213/4 è approvato a maggioranza per alzata di mano.

L'articolo 8 come emendato, posto in votazione palese, viene approvato a maggioranza.

Viene data lettura dell'articolo 9 e dell'emendamento prot. n. 213/5 presentato dall'assessora Cogo.

Nessuno intervenendo, il Presidente pone in votazione l'emendamento prot. n. 213/5, che risulta approvato a maggioranza per alzata di mano.

Il Presidente pone quindi in votazione l'articolo 9 come emendato, che è approvato a maggioranza per alzata di mano.

Gli articoli 10, 11 e 12, previa lettura e nessuno intervenendo, posti in votazioni distinte, sono rispettivamente approvati a maggioranza per alzata di mano.

In sede di dichiarazione di voto si esprimono i consiglieri Borga, Penasa, Chiocchetti, Klotz, Panetta, Dominici, Zeni, Schuler, Tinkhauser, Zelger, Eccher, Firmani, Pöder e Steger.

Al termine delle dichiarazioni di voto, il Presidente pone in votazione finale il disegno di legge n. 14 e, al termine dello scrutinio, ne comunica l'esito:

votanti	63
schede favorevoli	55
schede contrarie	1
schede bianche	7

Il Consiglio approva.

Il Presidente ricorda ai Capigruppo la riunione già fissata alle ore 14.45, quindi sospende la seduta, aggiornandola alle ore 15.00.

Sono le ore 13.07.

La seduta riprende alle ore 15.00.

Effettuato l'appello dei presenti, il Presidente comunica che il Collegio dei Capigruppo ha stabilito di posticipare di una settimana la tornata di maggio delle sedute del Consiglio e che la seduta odierna sarà chiusa al termine dell'esame del secondo punto dell'ordine del giorno.

Sull'ordine dei lavori interviene il consigliere Borga.

Si passa all'esame del secondo punto iscritto all'ordine del giorno:

n. 2

**MOZIONE N. 10, presentata dai Consiglieri regionali Morandini, Viola, Borga e Leonardi, affinché il Presidente del Consiglio si attivi per i canali istituzionali ritenuti più opportuni per farsi portavoce di istanze di pace che sopiscano senza violenza i disordini originatisi in Iran in seguito alle elezioni che hanno visto la trionfale rielezione del Presidente Mahmoud Ahmadinejad.**

Il primo firmatario consigliere Morandini provvede a leggere e a illustrare il testo della Mozione.

Assume la Presidenza il vice Presidente Lamprecht, che concede la parola ai consiglieri Nardelli e Dello Sbarba.

Riassume la Presidenza il Presidente Depaoli.

Sulla mozione si esprimono i consiglieri Firmani, Anderle, Casna, Leitner, Knoll e Pichler-Rolle.

Replica il consigliere Morandini, che chiede una breve sospensione della seduta per concordare un emendamento al dispositivo della Mozione.

In accoglimento di tale richiesta, il Presidente sospende la seduta per cinque minuti.

Sono le ore 16.02.

La seduta riprende alle ore 16.11.

Il consigliere Morandini dà lettura del nuovo dispositivo della Mozione concordato con i consiglieri Nardelli e Dello Sbarba.

Il Presidente sospende la seduta fino alle ore 16.30 per provvedere alla traduzione e alla distribuzione del dispositivo della Mozione.

Sono le ore 16.15.

La seduta riprende alle ore 16.31.

Il Presidente pone in votazione la Mozione come modificata dall'emendamento prot. n. 779 a firma dei consiglieri Morandini e altri.

Tale Mozione risulta approvata a maggioranza per alzata di mano.

Secondo quanto stabilito in sede di Collegio dei Capigruppo, Il Presidente pone in votazione palese la proposta di chiudere anticipatamente la seduta.

La proposta viene approvata a maggioranza.

Alle ore 16.33 il Presidente dichiara quindi chiusa la seduta, ricordando che il Consiglio sarà riconvocato con avviso a domicilio.

IL PRESIDENTE

I SEGRETARI QUESTORI

MDA/so